

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 011 DEL 16 FEBBRAIO 2016

OGGETTO: TRIBUTI – IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016 CON RIFERIMENTO ALLE COMPONENTI IMU E TASI

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 26 consiglieri e assenti n. 06.

AZAOUI Fatima		MARTON Gianluca	
BARRASSO Pietro	Assente	MENEGON Francesca	Assente
BRESCIANI Riccardo		MERLO Fabrizio	
BUSCAGLIA Antonella		MOSCAROLA Giacomo	Assente
COGOTTI Greta		PARAGGIO Amedeo	
D'ANGELO Claudia		POSSEMATO Benito	
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		RAISE Dorianò	Assente
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	
FURIA Paolo		RASOLO Giuseppe	
GAGGINO Massimiliano	Assente	REGIS Filippo	
GALUPPI Paolo		RINALDI Giovanni	
GENTILE Donato		RIZZO Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROBAZZA Paolo	
LEONE Sergio		ROSSO Simone	
MAIO Federico	Assente	SACCA' Antonio	
MANFRINATO Anna		ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: GAIDO, BARRESI, VARNERO, LA MALFA.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 011 DEL 16.02.2016

TRIBUTI – IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016 CON RIFERIMENTO ALLE COMPONENTI IMU E TASI

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Gaido, e i Consiglieri sigg.ri: Foglio Bonda, Robazza, Delmastro delle Vedove, Furia, Rasolo, Gentile, Rizzo, Leone, Furia.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Vista la L. 147/2013 ed in particolare il comma 639 dell'art. 1, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il D.L. 201/2011, convertito dalla L. 124/2011, contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;

Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

Visti:

- il DM 28 ottobre 2015, che ha posticipato alla data del 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dal D. Lgs.vo 267/2000 articolo 151;
- il comma 640 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, secondo cui l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- il comma 676 dell'art. 1 della L. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 che dispone:
 - che il Comune può determinare l'aliquota TASI rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU

al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- che per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima relativa alla TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
 - che per il 2014 ed il 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti sopra menzionati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:
 - il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
 - il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;
 - il comma 28, che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 53 del 24.06.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IUC per l'anno 2015, con riferimento alle componenti IMU e TASI;

Atteso che con la sopracitata deliberazione era stato stabilito per l'anno 2015 di applicare detta componente dell'imposta IUC unicamente alla fattispecie delle abitazioni principali, per esigenze di semplificazione;

Dato atto quindi che - in virtù delle indicazioni contenute nella L. 208/2015 in ordine al divieto, per l'anno 2016, di aumento dei tributi ed addizionali attribuiti agli enti locali, nonché in virtù delle modificazioni apportate dalla citata Legge relative all'esclusione dell'applicazione della TASI per le abitazioni destinate ad abitazione principale, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 - la TASI nel corrente anno 2016 si applica solo alle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 ed A/9;

Ritenuto di mantenere la maggiorazione di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2013 nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2015/2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 24/06/2015, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

Missione	Programma	Importo
Missione 10	Trasporti (al netto contr,reg,)	733.594,00
	Viabilità e ill.pubblica	2.364.050,00
Missione 11	Soccorso civile	145.158,00
Missione 1	Statistica e sistemi informativi	1.354.096,00

Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.418.850,00
Missione 9	Tutela dell'ambiente e territorio	755.385,00
Missione 8	Urbanistica e assetto del territorio	189.114,00
Missione 12	Servizio necroscopico e cimiteriale	315.033,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	3.345.978,00
	Sommano	11.621.258,00

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 19 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella), contrari n. 06 (Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lista Civica Biellese), astenuti n. 02 (Buongiorno Biella), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Foglio Bonda, Iacobelli, Regis

DELIBERA

1. di determinare le aliquote della Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e relative detrazioni per l'anno 2016, relativamente alle componenti IMU e TASI come risulta dal seguente prospetto:

ALIQUOTE	IMU	TASI	SOMMA
Aliquota ordinaria	10,6 per mille	0 per mille	10,6 per mille
Aliquota abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,7 per mille (con detrazione di euro 200,00)	3,3 per mille (con detrazione di euro 175,00)	6,0 per mille
Aliquota relativa agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	6,36 per mille (con detrazione di euro 200,00)	0 per mille	6,36 per mille

2. di dare atto che, per quanto attiene alla componente Tariffa Rifiuti, essa verrà commisurata sulla base dei criteri determinati con il regolamento apposito, in conformità al piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2016, che sarà approvato dal Consiglio Comunale con propria separata e successiva deliberazione.